

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Cave e acque minerali - Redazione del nuovo piano delle attività estrattive (PAE) per il settore delle pietre ornamentali e materiali per l'industria - Avviso di avvio del procedimento e approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione del piano

Visti:

- la legge regionale n. 20 del 8 novembre 2021 «Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati»;
- la deliberazione di consiglio regionale n. 2583 del 29 novembre 2022 «Atto di indirizzo, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 8 novembre 2021, n. 20, in materia di attività estrattiva di cava e utilizzo di materiali riciclati»;
- la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2001/42/CE del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente»;
- la legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005 «Legge per il Governo del territorio»;
- il decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 «Norme in materia ambientale»;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 8 settembre 1997 «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche»;
- la deliberazione di giunta regionale n. 4488 del 29 marzo 2021 «Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano».

SI RENDE NOTO CHE

- il Presidente della Provincia di Sondrio, con deliberazione n. 107 del 9 agosto 2023, ha avviato il procedimento di redazione del nuovo Piano delle Attività Estrattive (PAE) per il settore lapideo con contestuale Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in modo raccordato ed integrato con la procedura di Valutazione di Incidenza (VInCA), rispetto ai siti di Rete Natura 2000 ed ha individuato, ai fini della valutazione ambientale strategica del Piano, l'Autorità procedente, nella persona della dott.ssa Simona Meago, responsabile del Servizio Cave e acque minerali, e l'Autorità competente, nella persona del dott. Gianluca Cristini, funzionario del Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca;
- il Consiglio provinciale, con deliberazione n. 8 del 9 aprile 2024, ha approvato le linee di indirizzo per la Redazione del nuovo Piano delle Attività Estrattive (PAE) per il settore delle pietre ornamentali e materiali per l'industria.

I testi integrali dei provvedimenti sopraccitati sono pubblicati nelle sezioni dedicate sul sito web dell'ente e sul sito SIVAS (Sistema Informativo della valutazione ambientale strategica) di Regione Lombardia.

Sondrio, 23 aprile 2024

Il dirigente
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 3 pozzi siti in località Mareggio in territorio del comune di Castione Andevenno (SO), originariamente assentita dalla Regione Lombardia con d.g.r. n. 51603 del 27 aprile 1994. Avviso ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione n. 418 del 24 aprile 2024, è stato assentito alla società Chiesa & Bertolini s.r.l. con sede a Castione Andevenno in via Roma n. 49 (P.IVA/C.F.00068770148), il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 3 pozzi siti in località Mareggio, in territorio del Comune di Castione Andevenno (SO), nella misura di complessivi l/s 17,40 massimi istantanei e l/s 1,33 medi annui, cui corrisponde un volume medio annuo complessivamente derivabile di circa 42.000 mc, come nel dettaglio indicato nella seguente tabella:

uso	Quota (m s.l.m.)	Foglio	Mapp	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
industriale	374,00	27	248	0,88	8,70
			247	0,23	3,70
			152	0,22	5,00
Totale				1,33	17,40

L'acqua derivata continuerà ad essere utilizzata ad uso industriale, per il confezionamento del calcestruzzo nell'impianto di betonaggio con annesso silos per la frantumazione, lavorazione e lavaggio di materiale inerte sito in località Mareggio, in territorio del Comune di Castione Andevenno (SO).

All termine del ciclo di utilizzo le acque vengono raccolte e convogliate mediante apposita rete in n. 3 vasche di decantazione per poi essere integralmente reimmesse nel ciclo di lavaggio inerti, pertanto il ciclo di lavorazione non prevede scarichi.

Il rinnovo è stato assentito per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1 gennaio 2023, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 23 aprile 2024 n. 5332 di repertorio (registrato a Sondrio il 24 aprile 2024 al n. 3536 serie 1T).

Avverso il provvedimento di rinnovo della concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale Regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 26 aprile 2024

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso ittiogenico dai fossi Prato Spino e Roncaccina, in loc. Siberia, nel comune di Samolaco (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale n. 417 del 24 aprile 2024 è stata assentita all'Associazione sportiva dilettantistica lago Ronca (C.F.91013680144) la concessione a derivare acqua dal fosso «Roncaccina» e dal fosso «Prato Spino», ciascuno nella misura di l/s 30 massimi istantanei, per un volume massimo complessivo pari a 1.892.160 mc. L'acqua così derivata verrà utilizzata per alimentare due piccoli laghetti in Comune di Samolaco, località Siberia, siti sui terreni distinti al foglio catastale 35 mappali 841 e 64, adibiti alla pesca sportiva.

Il volume annuo complessivo derivabile è pari a massimi 1.892.160 mc.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data del suddetto provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 23 aprile 2024 n. 5331 di repertorio (registrato a Sondrio il 24 aprile 2024 al n. 3535, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 26 aprile 2024

Il responsabile
Francesca Mottalini